

Oggetto: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 5 della L.P. 3 aprile 2009, n. 4 (finanziaria PAT 2009) ha anticipato al 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento, il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione, sulla base dello schema predisposto dal servizio finanziario, approvato dall'organo esecutivo, e tenuto motivatamente conto delle risultanze evidenziate nella relazione dell'organo di revisione;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 33 di data 20/04/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2009, i relativi allegati ed in particolare la Relazione illustrativa ai sensi dell'articolo 37 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;

Vista la Relazione dell'organo di revisione nella persona della dr.ssa Cristina Odorizzi, redatta il 21 aprile u.sc. ai sensi dell'articolo 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, dalla quale emerge la regolarità della gestione, il che rende il conto in esame meritevole di approvazione;

Visto il conto della gestione di cassa 2009 reso dal Tesoriere comunale Cassa Rurale Bassa Anania con sede in Denno, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 2 di data 30 marzo 2010 del Responsabile del medesimo servizio;

Visto il conto della gestione dell'economista datato 14.04.2010 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto della gestione dell'agente contabile riscuotitore (economista), reso in data 2/04/2010 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Appurata l'avvenuta resa del conto da parte degli incaricati della gestione dei titoli azionari;

Dato atto dell'intervenuto aggiornamento dell'inventario dei beni comunali con conseguente aggiornamento dei dati del conto del patrimonio che chiude al 31/12/2009 con un patrimonio netto di Euro 6.957.622,45;

Vista l'attestazione resa dal responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, agli atti presso il medesimo servizio;

Dato atto che con determinazione n. 3 di data 30 marzo 2010 il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei vari servizi di merito, al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto 2010;

Visti gli articoli 57, 58, 59 e 60 del vigente regolamento di contabilità che stabiliscono le modalità e i termini per la predisposizione del rendiconto, termini che non sono aggiornati al termine ultimo per l'approvazione come sopra rivisto;

Riscontrato in ordine all'approvazione del rendiconto quanto segue:

- il bilancio di previsione 2009 è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 06 di data 20 gennaio 2009;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'articolo 20 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, non si è provveduto all'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio in quanto non necessari;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2009 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondo di riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2008 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 17 di data 7 luglio 2009;
- nel corso della gestione 2009 non è stato assunto alcun nuovo mutuo;
- sono allegati al rendiconto ai sensi e per gli effetti degli articoli 20, comma 2, e 30, comma 6, del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L:

a) la relazione illustrativa dell'organo esecutivo;

b) la relazione dell'organo di revisione;

c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Al Conto del bilancio è annessa la tabella degli indicatori finanziari ed economici generali nonché dei parametri di efficacia e di efficienza dei servizi indispensabili, a domanda individuale e servizi diversi.

Atteso che il rendiconto della gestione 2009 comprende unicamente il Conto del bilancio, tenuto conto delle disposizioni sancite dall'articolo 2 comma 3 del DPGR 28 dicembre 1999 n. 10/L, e che lo stesso si chiude con le seguenti risultanze finali:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2009	Euro	578.668,08
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2009	Euro	500.425,71
- Disavanzo della gestione di competenza al 31 dicembre 2009	Euro	13.308,75

Il risultato dell'esercizio 2009, tenuto conto delle entrate (Euro 12.750,00) e delle spese "una tantum"(Euro 22.153,13) evidenzia un avanzo economico di Euro 74.942,95.

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2009 di Euro 500.425,71 risulta formato dai seguenti fondi:

- Fondi non vincolati:	Euro	254.883,71
- Fondi vincolati (contributo concessione esercizi precedenti e lascito):	Euro	156.713,26
- Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale (ex fondo investimenti minori non utilizzato esercizi precedenti):	Euro	88.828,74
- Fondi di ammortamento:	Euro	=====

Ritenuto doveroso approvare il rendiconto per l'esercizio 2009;

Dato atto che la qualificazione di atto urgente sottostante la presente proposta richiesta dall'art. 12 comma 3 del Tullrroc approvato con DPRReg 01.02.2005 nr. 3/L, è giustificata dal rispetto del termine del 30 aprile per l'approvazione del rendiconto 2009, come peraltro riconosciuto ed affermato nella nota del Servizio Autonomie locali del 7 marzo 2005 prot. nr. 2992/05-D.16;

Rilevato che sul punto non si registrano interventi di rilievo;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 56 della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificato dall'articolo 16 della L.R. 23 ottobre 1998 n. 10;

Con voti favorevoli 13, contrari 0 ed astenuti 0, espressi per alzata di mano, dai nr. 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2009, costituito dal Conto del Bilancio favorevolmente esaminato dall'organo di revisione, nelle risultanze riassuntive di cui all'allegato quadro che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto che a seguito del riaccertamento effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario con propria determinazione n. 3 di data 30 marzo 2010 i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2009 ammontano complessivamente e rispettivamente ad Euro 2.663.494,57 e ad Euro 2.741.736,94 come risultanti dagli elenchi in atti, laddove sono distinti per anno di provenienza;
- 3) di prendere atto che con la determinazione testé richiamata sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui attivi insussistenti o inesigibili per un importo complessivo pari a Euro 17.185,63=, nel mentre sono stati accertati maggiori residui attivi per un importo complessivo pari a 8.040,03=;
- 4) di prendere atto che con la medesima determinazione sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui passivi insussistenti per un importo complessivamente pari a Euro 14.188,95 e residui passivi prescritti per un importo complessivamente pari ad Euro =====;
- 5) di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio;
- 6) di dare atto che al rendiconto approvato con la presente deliberazione sono allegati i documenti, richiamati in premessa, di seguito indicati:
 - la relazione illustrativa della Giunta di cui all'articolo 37 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'articolo 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- 7) di dare evidenza che, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. n. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 54 L.R. 1/1993 e ss.mm.);
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del DPGR 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'articolo 2 lettera b) della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

